

bottega intreccio



bottega
intreccio

01

Rinascita dalle mani

testo di
Valentina Croci

09

Lisetta

Elena Salmistraro

19

Milli

angelettiruzza

25

Pic Nic

Maurizio Bernabei

24

Caratteri

Maurizio Bernabei

35

*Mawa & Shizè
Nodo*

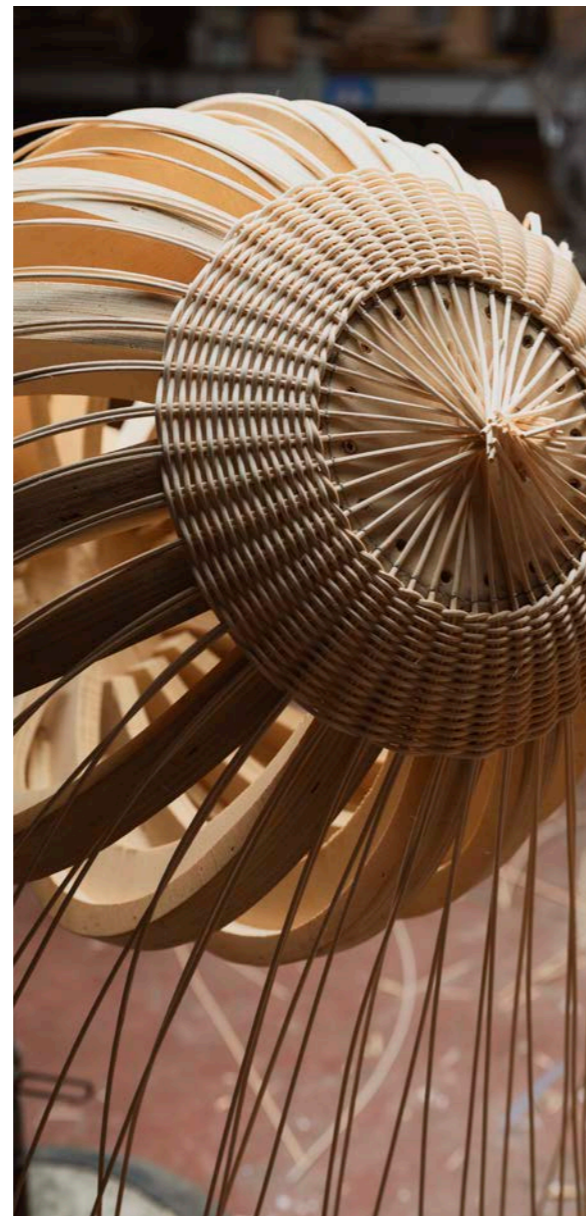
Setsu & Shinobu Ito
e
Intreccio Lab

Rinascita dalle mani

“La gamba di una sedia doveva essere ben fatta. Era naturale, era inteso. [...]

Non occorre che fosse ben fatta per il salario, o in modo proporzionale al salario. Non doveva essere ben fatta per il padrone, né per gli intenditori, né per i clienti del padrone. Doveva essere ben fatta di per sé, in sé, nella sua stessa natura” (Charles Peguy, “Il denaro”, 1913).

01 *Nel lavoro ben fatto un artigiano riconosce se stesso. E non smette mai di imparare né di ricercare il bello. Nasciamo in questa cultura, ci riconosciamo nella cura dei dettagli e nella tensione continua verso la perfezione. Il bello per noi non è semplice estetica ma un valore più alto. Siamo parte del territorio e della sua storia. Che vogliamo perpetuare attraverso la dimensione della bottega, in cui il giovane siede accanto al maestro che gli trasferisce il sapere. Ma in cui all'allievo è chiesta la medesima ricerca di perfezione manifatturiera. Attraverso i giovani tramandiamo una tradizione che è un valore per il territorio. E attraverso le nuove generazioni contaminiamo il classico con culture nuove. Siamo più di un'impresa, siamo un territorio che si rilancia mettendosi insieme per creare un prodotto di alta qualità. Siamo un atelier diffuso che supera le divisioni delle piccole imprese per produrre eccellenza. Perché la somma delle nostre competenze non è semplice addizione ma l'amplificazione della nostra voce.*



Bottega Intreccio è una storia italiana. Di un territorio che si specializza in un saper fare, di una conoscenza contadina che si trasforma in impresa, di oggetti e tradizioni che si rinnovano attraverso linguaggi contemporanei e un approccio imprenditoriale guidato dal design. Bottega Intreccio nasce nel 2014 a Mogliano, nelle Marche, ma le sue origini si rintracciano nelle mani di Giuseppe Maurizi, uno degli artigiani più anziani. Grazie a lui negli anni Sessanta l'arte dell'intreccio, solitamente applicata a cesti e borse, viene utilizzata in arredi da giardino e complementi in giunco e bambù. A Giuseppe e ad altri tre artigiani (Alfredo Astolfi, Mauro Corradini, Tonino Nardi), fondatori di Carteca Scuola Intreccio nel 2014, si deve la rinascita dell'interesse per la tecnica, ponendo le nuove generazioni a stretto contatto con gli artigiani esperti e riportando a Mogliano un saper fare che si stava perdendo. Bottega Intreccio è un atelier diffuso nel territorio.

02 Si avvale dell'esperienza delle botteghe artigianali locali e delle sinergie con i distretti produttivi limitrofi, come quello dell'imbottito della vicina Tolentino. E, grazie al legame diretto con la Scuola, si pone come catalizzatore di conoscenza e sperimentazione per i nuovi intrecciatori. Dal 2019 lo studio angelettiruzza è art director del marchio con l'obiettivo di esprimere l'attualità di materiali come il vimini, il rattan e il midollino negli interior domestici, nonché la poesia sottesa a quest'arte antica. Con il coinvolgimento di designer con una cifra stilistica riconoscibile e una forte sensibilità per i materiali, vogliono miscelare artigianato e design, poesia e concretezza. Bottega Intreccio debutta con una collezione eclettica che esprime armonia proprio nella valorizzazione di un materiale antico e di una lavorazione preziosa, fatta di minuziosità e intelligenza che scaturisce dalle mani.

Reborn from our hands

“The leg of a chair had to be well made. It was only natural, it was understood. [...] It was not made well for the salary, or in proportion to the size of that salary. It did not have to be well made for the proprietor, nor for the connoisseurs, nor for the clients of the proprietor. It had to be well made for its own sake, in and of itself, in its very nature” (Charles Péguy, “L’Argent,” 1913).

A craftsman sees himself in work well done. And he never stops learning, or seeking beauty. We come from this culture, we see ourselves in attention to details, in the ongoing pursuit of perfection. For us, beauty is not just a matter of aesthetics, but a higher sort of value. We are part of the territory and its history. Which we want to perpetuate through the dimension of the workshop, in which the novice sits beside the master craftsman who passes on his knowledge, but where the pupil is also expected to engage in the same pursuit of crafted perfection. Through young people, we pass down a tradition that as a value for the region.

And through the new generations we contaminate the classic with new cultural aspects. We are more than a business; we are a territory that regenerates itself, pulling together to create a product of high quality. We are a distributed atelier that gets beyond the divisions of small businesses to produce excellence. Because the sum of our forms of expertise is not a matter of mere addition, but a way of amplifying our voice.



Bottega Intreccio is an Italian story. Of a territory that specialises in one area of know-how, of rural knowledge that is transformed into business, of objects and traditions that are renewed through contemporary languages of an entrepreneurial approach guided by design. Bottega Intreccio was founded in 2014 in Mogliano, in the Marche, but its roots lie in the hands of Giuseppe Maurizi, one of the most senior craftsmen. Thanks to him, in the 1960's the art of weaving usually applied to baskets and bags began to be used in garden furniture being complemented by rattan and bamboo. Giuseppe Maurizi and three other artisans (Alfredo Astolfi, Mauro Corradini, Tonino Nardi), the founders of the Carteca Scuola Intreccio (2014), can be credited with the rebirth of interest in this technique, putting a new generations into close contact with expert craftsmen and restoring a set of skills to Mogliano that have been running the risk of being lost forever. Bottega Intreccio is an atelier which is grounded within in the territory.

It relies on the experience of local craft workshops and on synergies with neighboring production districts, such as the upholstery district of the nearby Tolentino zone. Thanks to direct ties with the school, the firm acts as a catalyst of knowledge and experimentation for new weavers.

Since 2019 the studio angelettiruzza has conducted the art direction of the brand, with the aim of revealing the timely appeal of material like rattan and wicker in domestic interiors, as well as the poetry intrinsic to this ancient art. Involving designers with a recognizable stylistic signature and an extensive awareness of the materials, the studio sets out to mix crafts and design, poetry and concrete efficacy. Bottega Intreccio makes its debut with an eclectic collection that expresses harmony precisely in this combination of an archaic material and its precious craftsmanship, based on the knowledge derived from artistry.





Lisetta

design Elena Salmistraro

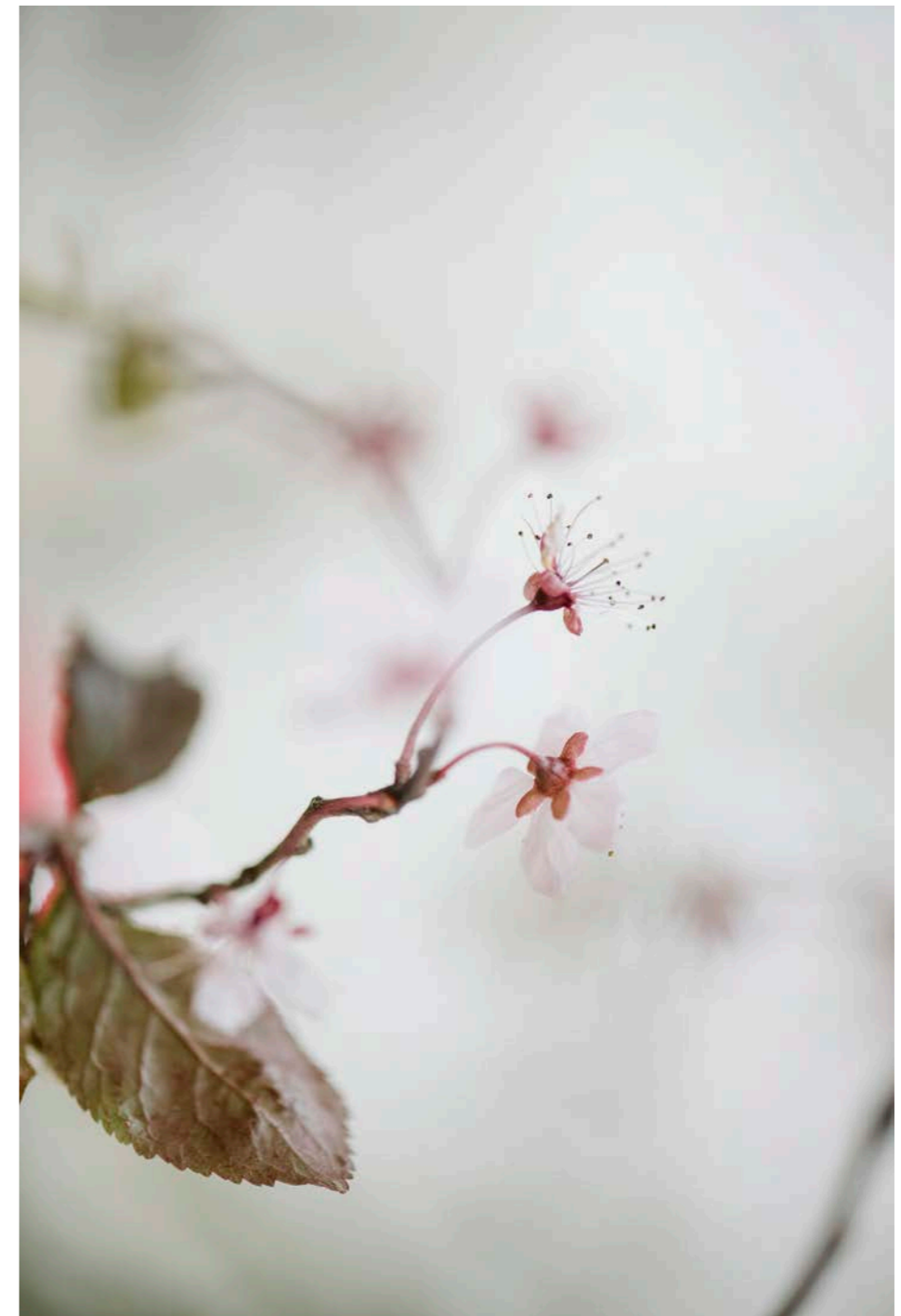
“Lisetta ricorda un abbraccio, un’amorevole protezione. Quella di Elisa Caponi, matriarca della famiglia Maurizi, che insieme al marito Luigi ha portato l’intreccio a Mogliano. È una poltroncina che avvolge, accoglie e protegge, senza escludere il mondo circostante, come solo una mamma e una nonna saprebbero fare”

09

“Lisetta is like an embrace, lovingly protective. That of Elisa Caponi, matriarch of the Maurizi family, who together with her husband Luigi brought weaving to Mogliano. It is a chair that wraps, welcomes and protects, without excluding the surrounding world.”



10





Lisetta

Seduta in due altezze,
realizzata in Paglia di Vienna
e canne di bambù e
schienale in vimini
intrecciato.

A seat in two heights, made
with Vienna straw and
bamboo, with a back in
woven wicker.



Milli
angelettiruzza design

17 *“Abbiamo ridotto al minimo la forma per valorizzare la sapienza e l’intelligenza di mani che si muovono da sole intrecciando melodie di suoni nell’aria. Abbiamo cercato di esprimere l’essenza dell’intreccio attraverso l’assenza della forma. Nella ricerca di autenticità, sostanza e bellezza”*

“We have reduced the form to a minimum to reveal the know-how and intelligence of hands that move on their own, weaving melodies of sounds in the air. We have tried to express the essence of waving through the absence of form. In pursuit of authenticity, substance and beauty.”



19



Milli

Divano dalle forme generose con braccioli in vimini alternato a strisce di pelle. Disponibile in due dimensioni.

A sofa of ample forms, with armrests in wicker alternating with leather strips. Available in two sizes.

20







“Una piccola valigia dei ricordi, pensata sulla forma delle antiche cappelliere da viaggio. Ora è un contenitore di oggetti o un piccolo necessaire da appendere quanto arrivati a una nuova destinazione. L'intimo rituale di aprire la valigia e vedersi riflessi nello specchio, con la sensazione di aver con sé gli oggetti indispensabili per il momento che stiamo per vivere”

“A small suitcase of memories, based on the form of antique luggage hat boxes. Now it is a container of objects or a small necessaire to hang up when you reach a new destination. The intimate ritual of opening a suitcase and seeing yourself reflected in the mirror, with the sensation of having the indispensable objects for the moment you are about to experience.”

Picnic

design Maurizio Bernabei





Picnic

Un cesto con coperchio circolare si trasforma in uno specchio da appendere. Realizzato in vimini con inserti in pelle.

A basket with a circular cover is transformed into a mirror to hang on the wall. Made in wicker with leather inserts.



Caratteri

design Maurizio Bernabei

“Geometrie semplici e logiche modulari. Il carattere di ciascuna lampada si rivela nella forma finale e nella relazione con il luogo. L'estetica geometrica e minimale della collezione nasce dalla volontà di allontanarsi dall'immaginario formale tipico degli oggetti in vimini intrecciato. Conferendogli una connotazione atemporale”

31

“Simple geometric lines and modular logic. The character of each lamp reveals itself in the final shape and the relationship with its position. The geometric, minimal aesthetic of the collection comes from the desire to get away from the typical repertoire of forms used for woven wicker objects lending them a timeless connotation.”

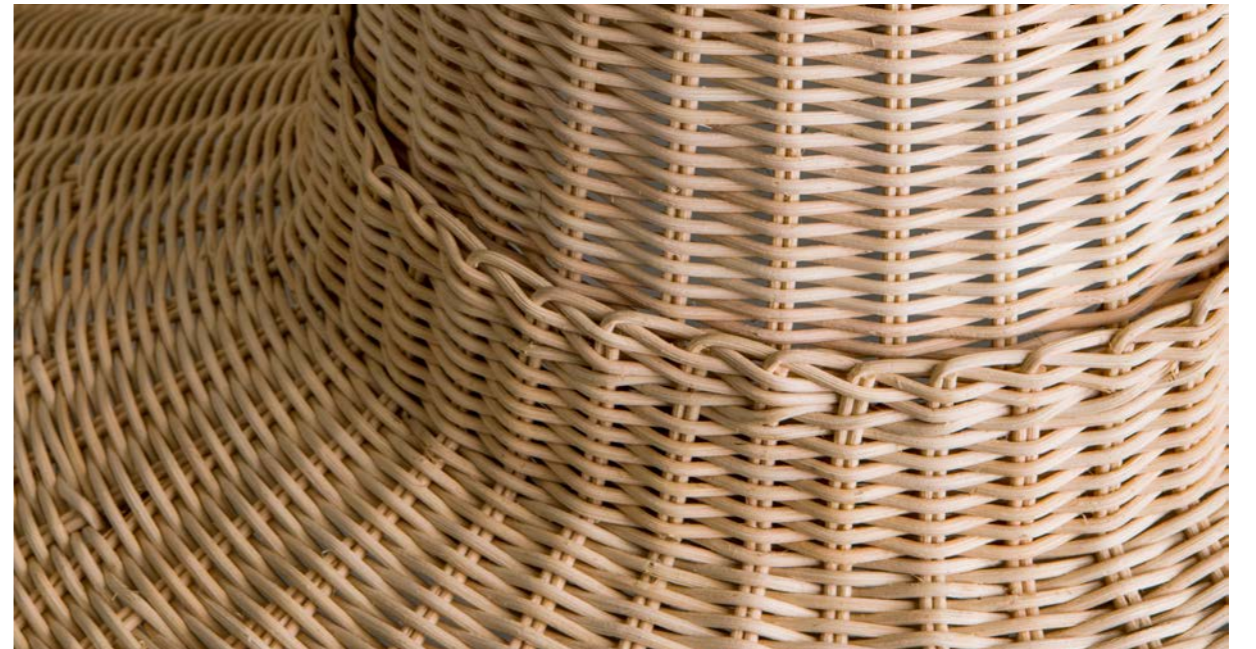
32





Cocolla

Lampada a sospensione
composta da tre elementi
a incastro in midollino
intrecciato.



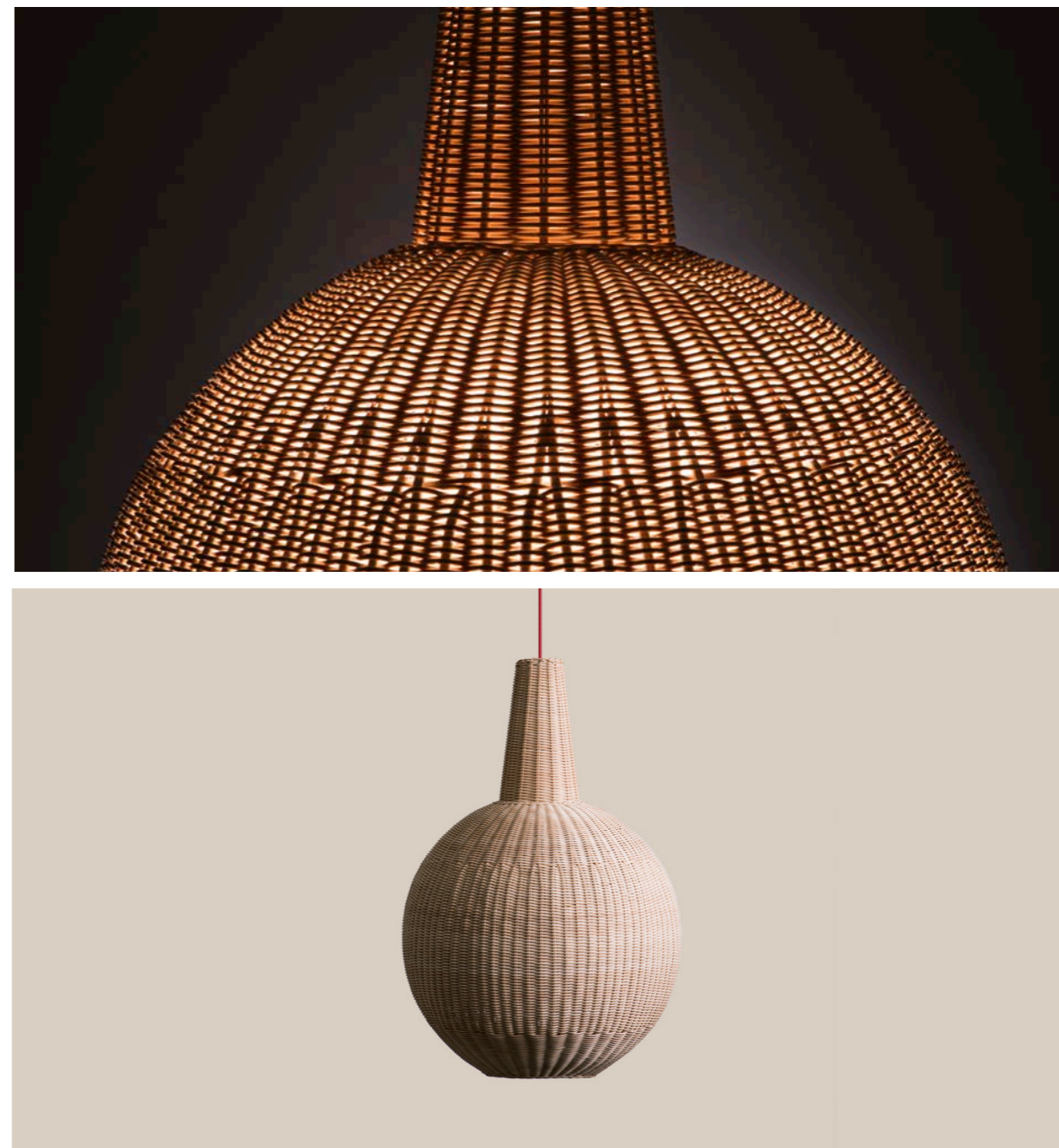
A suspension lamp
composed of three
interlocking parts in woven
wicker.



Viceversa

Lampada caratterizzata da due elementi opposti a tronco di cono in midollino intrecciato. Premiata con il Wallpaper* Design Awards 2018.

Lamp featuring two opposing conical parts in woven wicker. Winner of the Wallpaper* Design Awards 2018.



Sfera

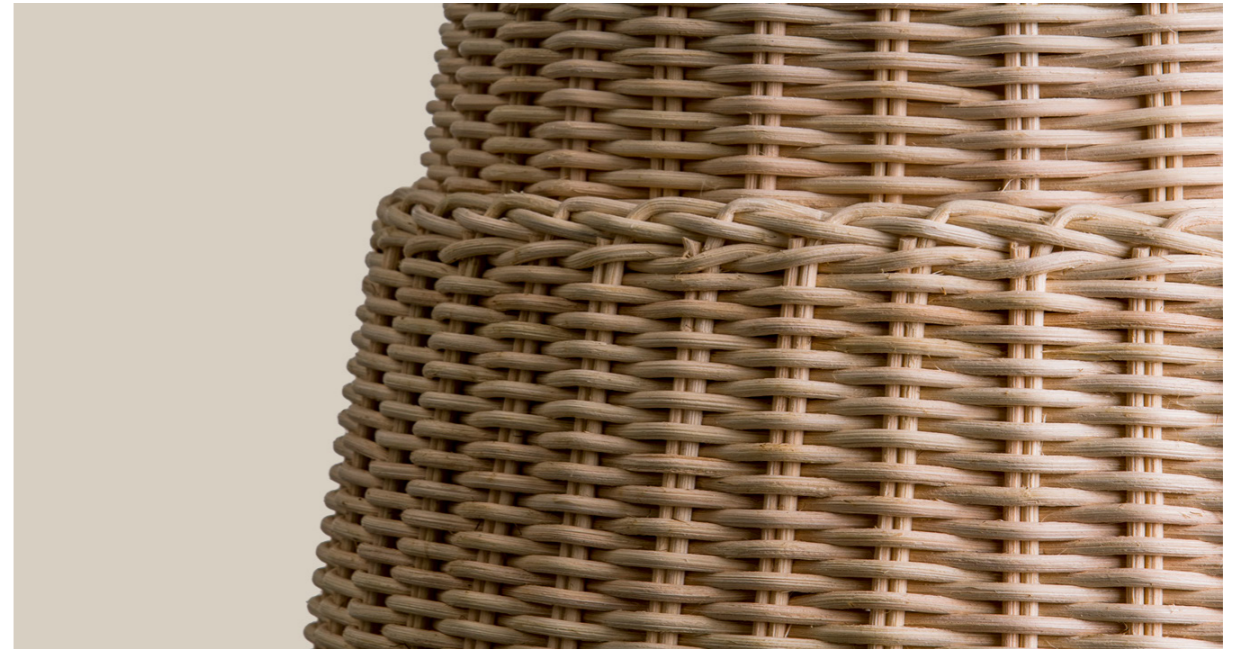
Lampada a sospensione definita dalla forma sferica del paralume in midollino intrecciato che si incastra con l'elemento a tronco di cono.

A suspension lamp composed of the spherical form of the woven wicker shade that interlocks with a conical support.



Seia

Famiglia di lampade a sospensione in midollino intrecciato composta da elementi modulari tronco conici della medesima altezza, che si incastrano fino a un massimo di quattro.



A family of suspension lamps in woven wicker, composed of conical modules of the same height that interlock, up to a maximum of four segments.

Accessories



Mawa & Shizè

design Setsu & Shinobu Ito

“I due centrotavola traggono ispirazione dalla Natura. La forma irregolare di Shizè è ispirata dai ciottoli che si trovano nei fiumi; Marwa, che parte stretta dal basso e si allarga nella parte alta, prende le sembianze di un fiore nel suo splendore”

41

“The two centerpieces draw their inspiration from Nature. The irregular shape of Shizè comes from the stones found in rivers; Mawa, narrow at the base and wider towards the top, borrows its features from a flower in all its splendor.”



42

Shizè

Contenitore in vimini intrecciato dalla forma organica e asimmetrica con piatto rivestito in pelle. Sviluppato in partnership con Hands on Design.

A woven wicker container with an organic, asymmetrical form, and a plate covered in leather. Developed in partnership with Hands on Design.





43



“Una forma solida che, grazie alla giustapposizione di ceramica e midollino, diventa sempre più leggera e rarefatta man mano che si sviluppa in altezza. Due materiali tradizionali che compensandosi e compenetrandosi diventano contemporanei”

45

“A solid form that, thanks to the juxtaposition of ceramic and wicker becomes lighter and more open towards the top. Two traditional materials that compensate for each other, interpenetrating and becoming contemporary.”

Nodo
design Intreccio Lab

46





Nodo

La serie di vasi in midollino intrecciato con base in ceramica bianca è caratterizzata da forme morbide. L'inedito utilizzo dell'intreccio crea un ritmo di pieni e vuoti.

The series of woven wicker vases with white ceramic bases stands out for its soft forms. The unusual use of weaving creates a rhythm of substance and space.



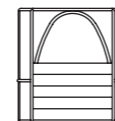
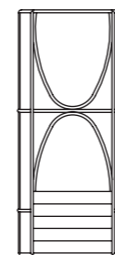
Schede Tecniche



Lisetta
Elena Salmistraro

La poltroncina è caratterizzata dal tessuto in Paglia di Vienna, reso strutturale da una sistema di traverse in canna di bambù. Alto artigianato e qualità nei dettagli: come il taglio a 45° nel punto di arrivo dello schienale e la lavorazione intrecciata della parte retrostante, dalla curvatura asimmetrica e il disegno rastremato. Ogni mano d'artigiano crea una curvatura leggermente diversa.

The chair features Vienna straw, given a structural role by means of a system of bamboo pieces. Fine craftsmanship and quality in all details: like the forty five degree cut at the joining point of the back and the woven workmanship of the rear surface with its asymmetrical curvature and tapered design. The touch of each craftsman creates a slightly different outcome.

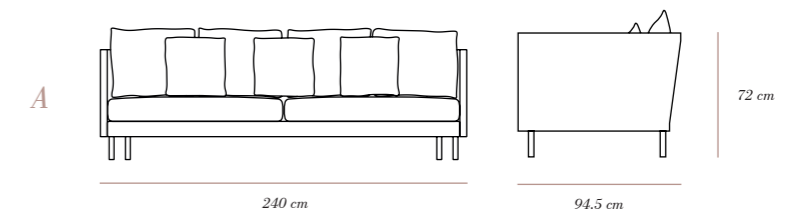


Milli
angeletti ruzza design

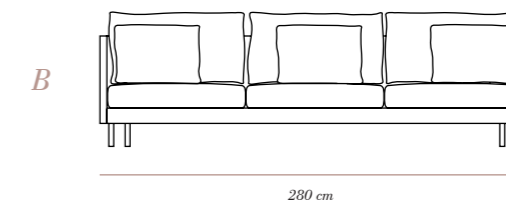
L'elemento compositivo è il bracciolo, in cui è richiamato un iconico motivo intrecciato, nato in questi territori e qui riletto nell'alternanza tra midollino e pelle, suggerendo un uso indoor del divano. Di particolare complessità è la parte angolare che all'interno si rastrema da cinque a tre canne. Il materiale è lasciato al naturale per assecondarne la trasformazione nel tempo.

The compositional feature is the armrest, which references the iconic woven motif invented in this region and reinterpreted, in this case, in the alternation between wicker and leather "tiles," suggesting indoor use. The corner detailing is particularly complex, tapering from five to three strips. The material is left with a natural finish to allow it to adapt to its transformation by time.

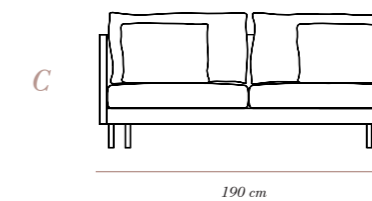
Divani - Sofas



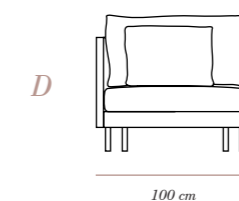
modulo - module 115



modulo - module 90



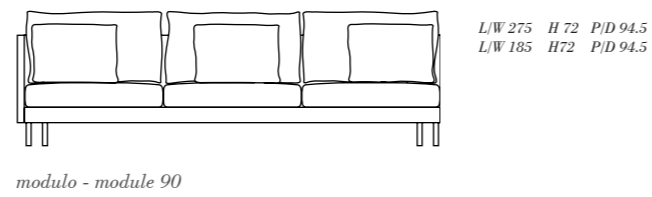
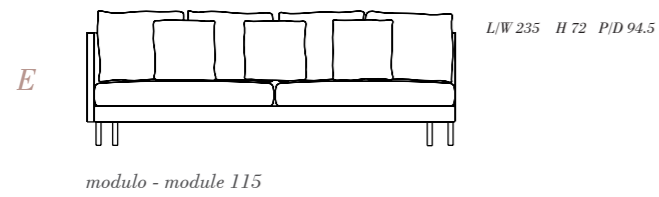
Poltrona - Armchair



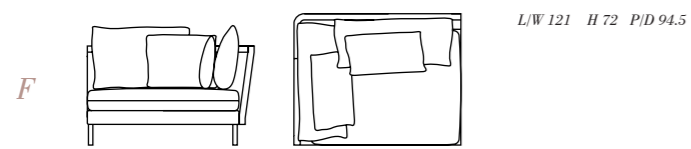
*Il tessuto delle sedute Lisetta e Milli è disponibile a catalogo in tre varianti colore per ciascun prodotto. Tuttavia, la capacità sartoriale di Bottega Intreccio consente di realizzare le parti imbottite con qualsiasi tessuto fornito dal cliente per creare realizzazioni bespoke.

*The Lisetta and Milli fabric cover is available in three color variants for each product. However, sartorial skills of Bottega Intreccio allows the realization of padded parts with any fabric supplied by the customer in order to create bespoke creations.

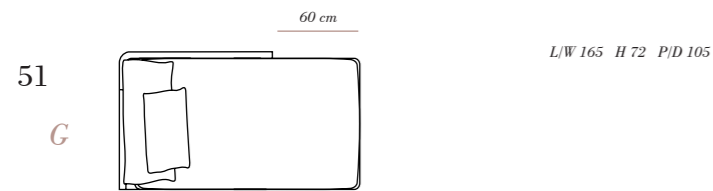
Elementi terminali con bracciolo destro o sinistro
Terminal elements with right or left armrest



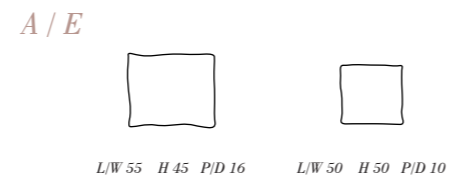
Elementi angolari con bracciolo destro o sinistro
Angular elements with right or left armrest



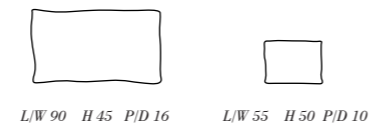
Chaise longue con bracciolo destro o sinistro
Chaise longue with right or left armrest



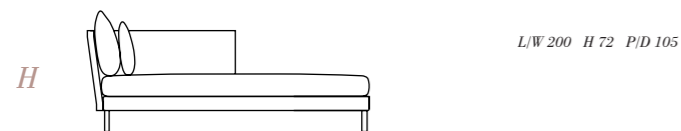
Cuscini - Pillows



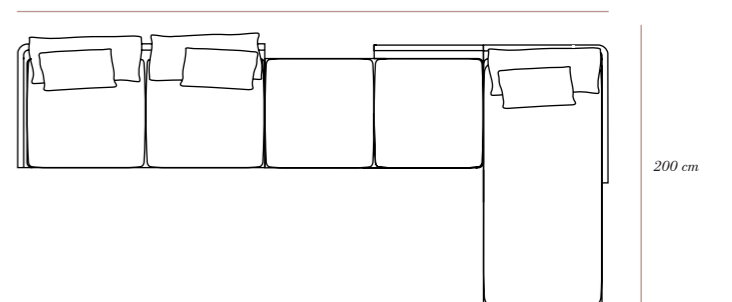
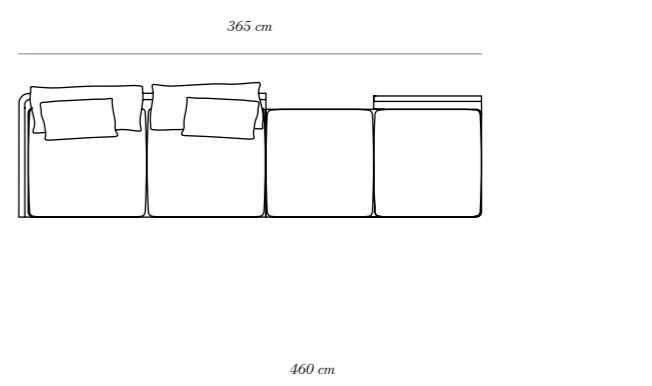
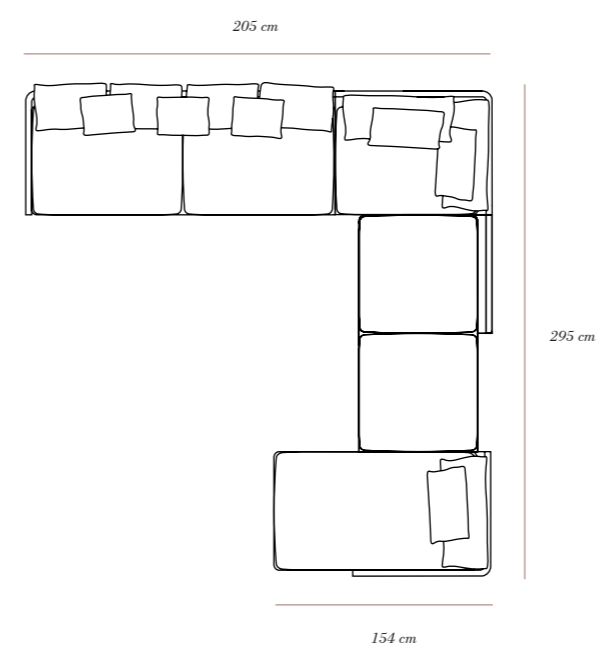
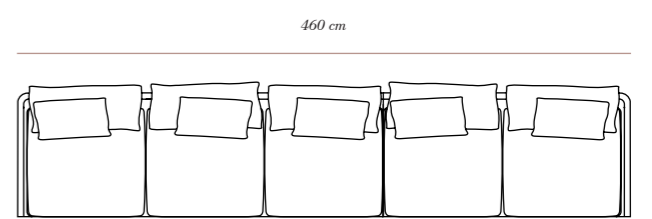
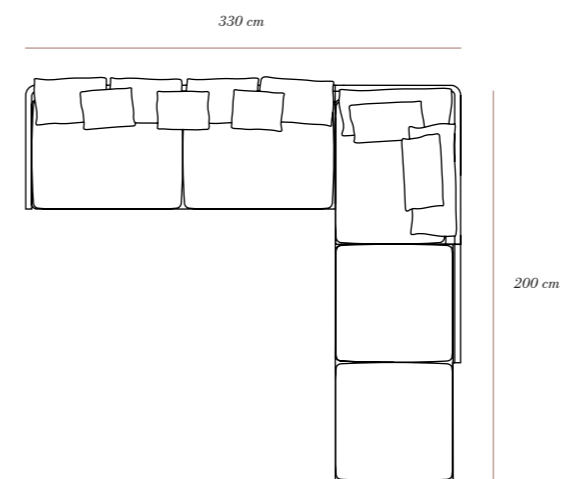
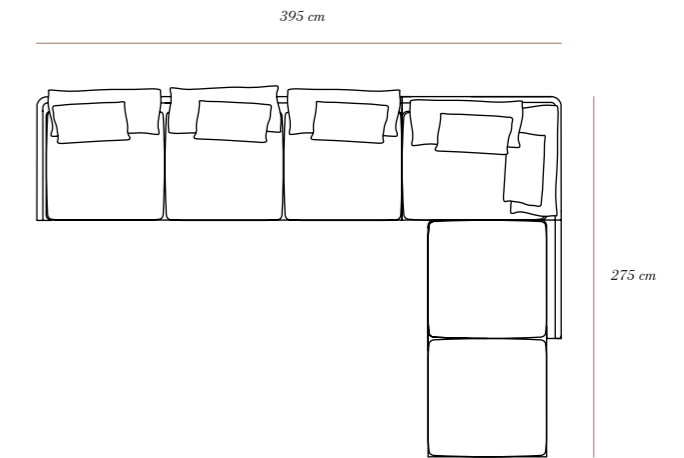
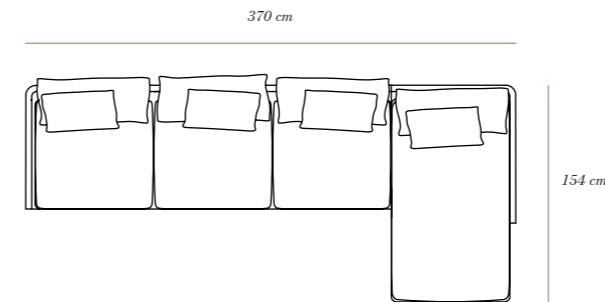
B / C / D / F / G / H / L



Dormeuse con bracciolo destro o sinistro
Dormeuse with right or left armrest



Panca con schienale destro o sinistro
Bench elements with right or left armrest



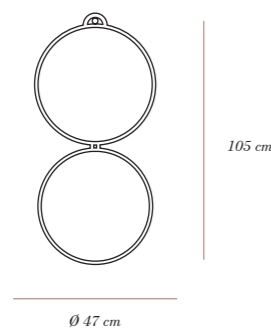


Picnic

Maurizio Bernabei

Specchio doppio da appendere o contenitore, è un oggetto che declina la forma del cesto intrecciato classico e rotondo con una funzione diversa. È impreziosito da una fascia in pelle che corre per tutto il perimetro trasformandosi in manico o asola da agganciare. La maestria degli artigiani risiede nel far apparire continuo l'innesto della base con la parte verticale.

A double mirror to hang on the wall, or a container, this is an object that interprets the classic form of the round woven basket to grant it a new function. It is enhanced by a leather band along the entire outer edge, which becomes a handle or a loop for suspension. The skill of the artisans lies in making the joint of the base and the vertical part appear perfectly continuous.

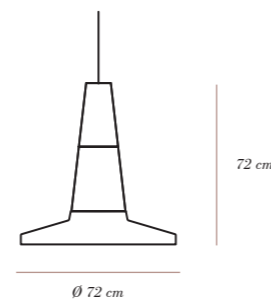


Cocolla

Maurizio Bernabei

Il paralume è composto da 135 metri di midollino intrecciato secondo un motivo classico. Il grande elemento circolare si incastra sul doppio tronco di cono, elemento ricorrente nella famiglia di lampade Caratteri. Se spento, il paralume mette in evidenza la trama dell'intreccio; se acceso, si smaterializza rivelando la fonte luminosa.

The shade is made with 135 meters of wicker woven in a classic motif. The large circular part interlocks on the double conical segment, a recurring feature of the Caratteri collection. When the lamp is switched off the shade displays the woven pattern; when it is on, the weave seems to dematerialise, revealing the light source.

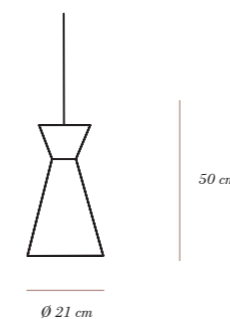


Viceversa

Maurizio Bernabei

Lampada a sospensione, è caratterizzata da due elementi a tronco di cono differenti, incastrati per le basi minori. Richiama non solo il classico motivo a intreccio dei cesti ma anche le tradizionali lampade a doppio cono in metallo. È composta da 70 metri di midollino. Vincitrice del Wallpaper* Design Awards 2018.

This suspension lamp features a combination of two different conical parts, interlocking at their smaller ends. Its references are both the classical woven motif of baskets and the traditional metal double-cone lamps. It is made with 70 meters of wicker. Winner of the Wallpaper Design Awards 2018.*

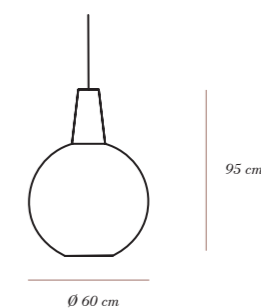


Sfera

Maurizio Bernabei

Con un grande paralume a forma di sfera e realizzata con 138 metri di midollino intrecciato, la lampada necessita di una manualità esperta nell'aggiungere le "imposte" (gli elementi montanti) all'allargarsi della superficie della sfera e nel nascondere accuratamente la parte terminale dei fili. La parte rotonda si incastra per forma sul tronco di cono.

With a large spherical shade made with 138 meters of woven wicker, the lamp calls for expert handiwork to add the "imposte" (the structural posts around which to wind the wicker threads) at the opening of the surface of the sphere, and to precisely conceal the ends of all the strands. The round part interlocks its form onto the conical segment.





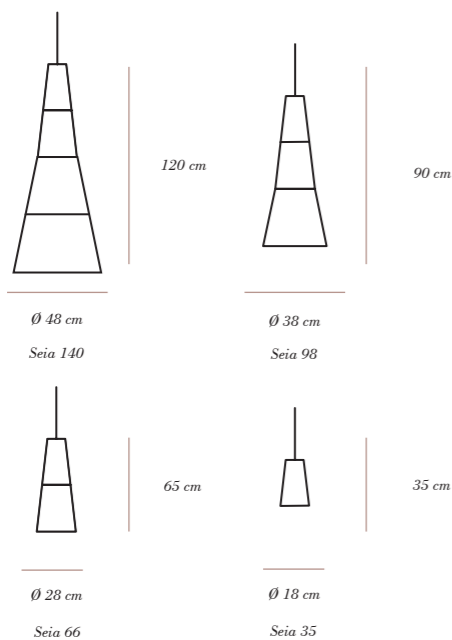
Seia

Maurizio Bernabei

Famiglia di lampade a sospensione, è composta da elementi modulari a tronco di cono che si incastrano l'uno sull'altro fino a un massimo di quattro e per un totale di 140 metri di midollino intrecciato. Nonostante il motivo sia quello classico dei cesti, la tecnica della realizzazione è più complessa perché priva di base che, solitamente, è il punto di partenza dell'intreccio.

55

A family of suspension lamps composed of modular conical segments that can be interlocked up to a maximum of four pieces, for a total of 140 meters of woven wicker. Though the motif is the classic basket weave, the workmanship is more complex because of the lack of a base, which is usually the starting point for the weave.

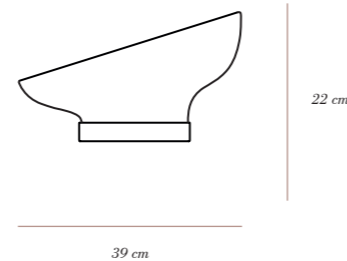


Mawa

Setsu & Shinobu Ito

Il contenitore interpreta l'archetipo del cesto intrecciato, riletto in chiave contemporanea con dimensioni generose e forme organiche e asimmetriche. Il midollino è impreziosito da una fascia in pelle alla base che rende l'oggetto un complemento da interior. Di difficile realizzazione proprio per l'asimmetria della forma.

This container reinterprets the archetype of the woven basket in a contemporary way, with ample proportions and organic asymmetrical forms. The wicker is enhanced by a leather band at the base that gives the object decorative impact. The piece is difficult to make precisely due to the asymmetrical form.

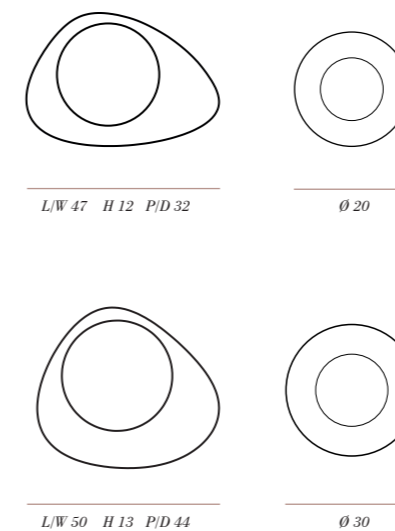


Shizè

Setsu & Shinobu Ito

Come un grande sasso che si posa sugli arredi domestici, il contenitore si caratterizza per la forma morbida e organica. E gioca sul contrasto tra le dimensioni generose della parte in midollino intrecciato e il piatto in pelle che si posa sulla bocca del contenitore. Di complessa esecuzione per l'asimmetria della forma che, nella parte più lunga, prevede delle "passate morte", ovvero passaggi dove il filo non completa il giro.

Like a big rock sitting on furnishings in the home, this container has a soft, organic form. And it plays with the contrast between the ample size of the woven wicker part and the leather-clad plate that rests on the rim of the vessel. Complex in the making due to the asymmetrical form, and for the so called "passatemorte", passages where the strand does not complete its circuit.

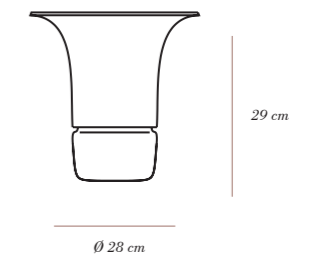


Nodo

Intreccio Lab

Una serie di vasi in midollino che, intrecciandosi, avvolge la base in ceramica bianca e crea un ritmo di pieni e vuoti. L'utilizzo della ceramica consente al vaso di contenere acqua per i fiori e di essere pulito facilmente. La fascia in midollo intrecciato completa la base sviluppandosi in una forma morbida e armonica.

A series of wicker vases, woven to wrap the white ceramic base and to create a rhythm of solids and voids. The use of ceramic material allows the vase to contain water for the flowers, and to be easily cleaned after use. A woven wicker band completes the base, which extends in a soft, harmonious form.



56

Lisetta

abbinamenti / combination

Milli

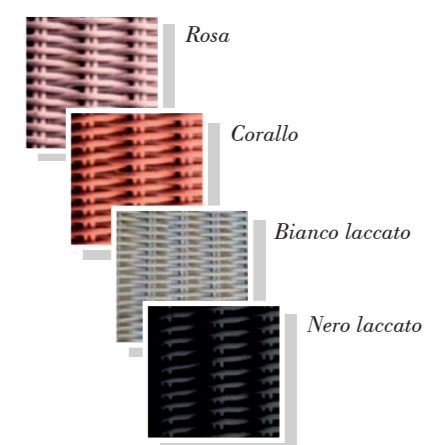
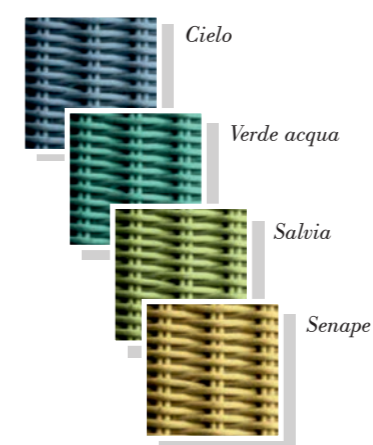
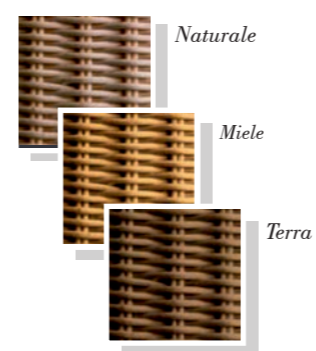
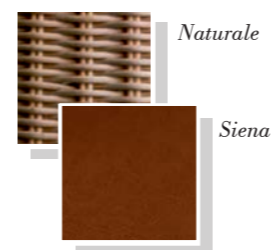
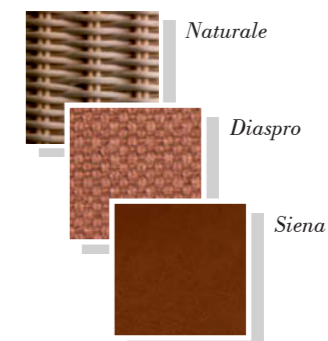
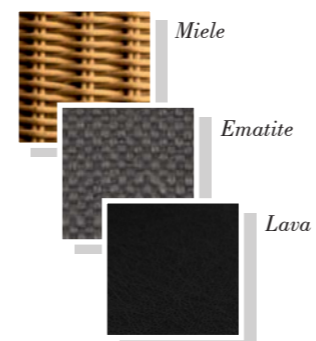
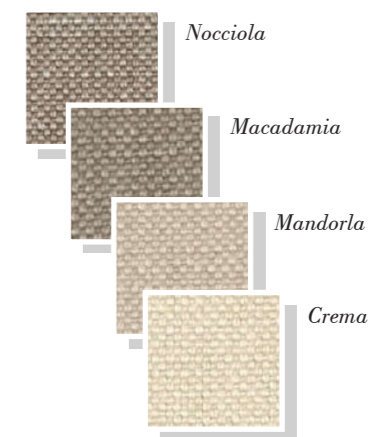
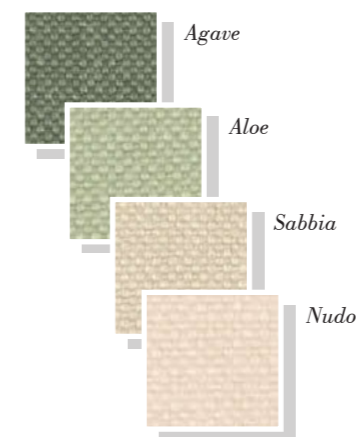
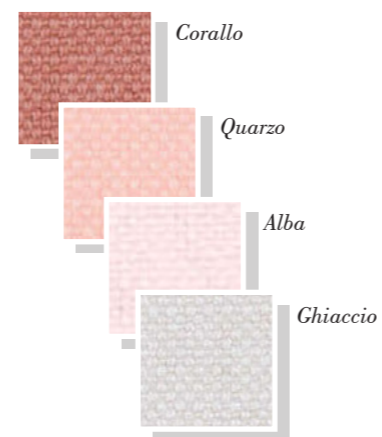
abbinamenti / combination

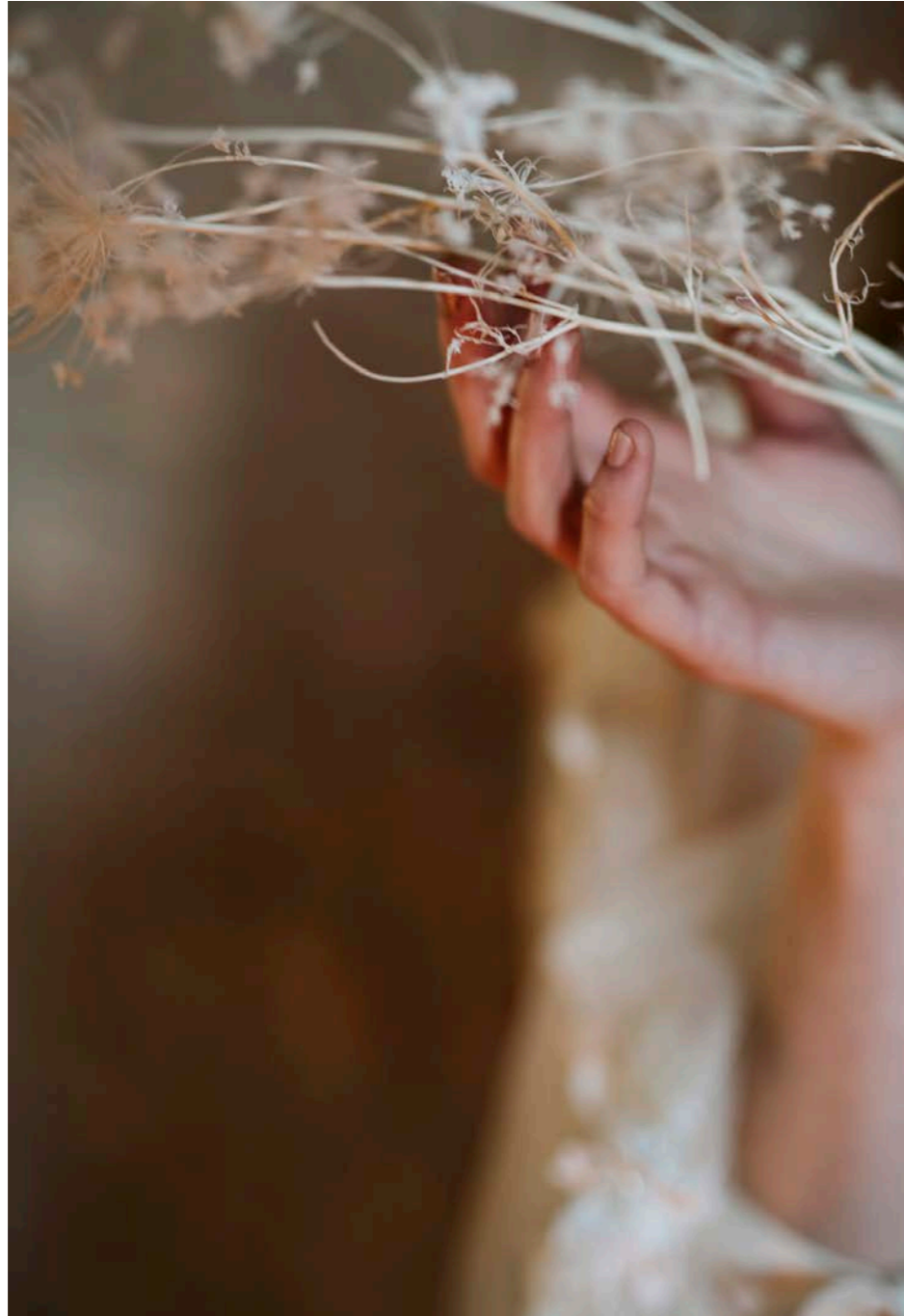
Mawa/Shizè

abbinamenti / combination

Midollino

wicker





“Non è il mestiere artigianale che dobbiamo inseguire, ma il profilo e le caratteristiche dell’ artigiano: la sua passione per la qualità del lavoro, il suo desiderio di migliorare nell’ esercizio e nell’ approfondimento delle tecniche, il suo radicamento in comunità di pratica socialmente riconosciute”

“ It is not the craft that we must pursue, but the profile and characteristics of the craftsman: his passion for the quality of the work, his desire to improve in the exercise and in-depth study of techniques, his roots in communities of practices socially recognized.”

Richard Sannet, L'uomo artigiano

I riferimenti colore di questo catalogo non sono vincolanti.
Bottega Intreccio si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche e di introdurre miglioramenti che potrebbero cambiare l'estetica dei prodotti presentati in catalogo.

The printed colour hues are not binding.
Bottega Intreccio reserves the right to alter technical specification and introduce improvements that may change the aesthetics of the product presented in this catalogue.

C R E D I T S

Art Direction
angelettiruzza design

Graphic Concepts
Monica Gargiulo

Text Consulting
Valentina Croci

Traslations
Stephen Piccolo & BlaBla Agency

Photography
BHM Studio

Printed by
Graphos srl

Thanks to
Copihue floral studio

bottega intreccio

Zona Industriale Piani d'Ete 34
62010 - Mogliano (MC), Italy

info@bottegaintreccio.it

www.bottegaintreccio.it